

# Sostegno a distanza

## Famiglia Agnes Gebre

### **WOLAYTA, ETIOPIA**

Villaggio di Dubbo

#### **I GENITORI**

##### **Madre - Agnes Gebre**

Sin dall'infanzia ha dei problemi motori che la costringono a muoversi con le stampelle e che le impediscono di portare a termine i lavori di casa, così come di accudire i figli.

##### **Padre - Abram Meskele**

È un lavoratore di giornata a chiamata nel settore dell'edilizia. Per quanto diffuso, questo non è un impiego in regola come lo intendiamo noi, è sprovvisto di assicurazione, di contributi pensionistici, di giorni retribuiti per malattia e ferie e anche della certezza stessa di lavorare che dipende dalla necessità giornaliera. La sua retribuzione si aggira sull'equivalente di 3 euro a giornata lavorativa. Inoltre, con la crisi dell'edilizia a seguito della crescita vertiginosa dei prezzi del materiale di costruzione, Abram vive lunghi periodi di inattività.

#### **I FIGLI**

##### **Sitota**

È un ragazzino che frequenta l'ottava classe (terza media) nella vicina scuola pubblica; tuttavia, registra numerose assenze in quanto si vergogna di non essere come gli altri compagni, portando vestiti laceri e senza la cancelleria indispensabile.

##### **Misgana**

È una ragazzina di 11 anni; ad oggi non ha potuto frequentare la scuola per supplire alla disabilità della mamma - nella maggior parte delle realtà domestiche in Etiopia i lavori di casa sono retaggio esclusivo delle donne. L'analfabetismo, associato poi all'essere donna, la espone inevitabilmente a una vita di stenti e sottomissione.

##### **Tekalegn**

È un bambino di 6 anni che non frequenta la scuola per mancanza di vestiti, calzature e cancelleria.

##### **Menase**

È un bambino di 4 anni. Non frequenta la scuola dell'infanzia.

## SITUAZIONE FAMILIARE

La famiglia tutta vive in una casa nei pressi della scuola di Dubbo, dove ha un piccolo appezzamento di terreno insufficiente alla sopravvivenza. La loro casa è fatta di legno, chika (un materiale da costruzione a base di fango e paglia) e con il tetto in korkoro (lamiera); inoltre, è sprovvista di acqua ed elettricità.

La famiglia versa in evidente stato di indigenza.

## LA PROPOSTA

Proponiamo di sostenere Sitota, Misgana e Tekalegn alla scuola di Dubbo, che è una scuola di buona qualità condotta dai frati locali, fornendo la retta scolastica, la cancelleria, la divisa e dei vestiti appropriati. Proponiamo inoltre di inserire Menase alla scuola dell'infanzia pubblica, provvedendo anche per lui a quanto necessario per poter frequentare.

Per questo progetto è necessario un contributo pari a 500 euro all'anno.



Da sinistra: Sitota, Agnes e Menase, Misgana e Tekalegn